



APPELLO CONGIUNTO SINDACO-RSU. SGAMBATI (UILM): AUSPICHIAMO CHE NON SIA ATTEGGIAMENTO DILATORIO, PRONTI ALLA LOTTA

Rinviato consiglio regionale tensione a Castellammare

CASTELLAMMARE DI STABIA. Per l'assenza a Napoli del presidente della Regione Campania, è slittata ieri la seduta del consiglio di Palazzo Santa Lucia sulla crisi Fincantieri di Castellammare di Stabia. Una circostanza che ha riaperto gli

animi dei sindacati e dei politici in piazza nelle scorse settimane per ottenere da Governo e azienda il ritiro del piano industriale che prevedeva l'abbandono dello stabilimento di Castellammare di Stabia. Le Rsu della Fincantieri, con i sindacati e il sindaco di Castellammare di Stabia, Luigi Bobbio (nella foto), si

erano riuniti nella serata di martedì, in previsione della seduta consiliare. Insieme avevano concordato di sollecitare un tavolo regionale sullo stato di crisi della cantieristica stabiense, anche alla luce di quanto stabilito nell'incontro tenutosi presso il ministero dello Sviluppo economico il 3 giugno scorso. Fanno pressing sull'Ente di Santa Lucia perché dopo il ritiro del piano si passi alla "fase di merito", mediante la convocazione del tavolo regionale, per attrarre commesse al cantiere di Castellammare e riattivare appieno la missione produttiva dello stabilimento. L'obiettivo è garantire i livelli occupazionali del cantiere stesso e dell'indotto, ma anche ragionare della "non più rinviabile realizzazione del bacino di costruzione". Imprevisto il rinvio del Consiglio regionale sul quale Giovanni Sgambati, segretario generale della Uilm Campania, solleva qualche perplessità affermando: «Auspichiamo che non sia

un atteggiamento dilatorio delle istituzioni campane. Se non si farà nella prossima settimana non è da escludere che riprenderemo le iniziative di lotta». Dall'Europa, assicura Sgambati, «giungono messaggi rassicuranti a seguito dell'incontro tra il commissario Tajani e i parlamentari di Strasburgo. Utilizzando la Banca europea per gli investimenti si vogliono adottare interventi che facilitino la rottamazione di navi agli armatori e reperire risorse per ammodernare i cantieri». Anche la senatrice del Pd, Teresa Armato, sollecita la Regione Campania ad agire. «È quasi trascorsa una settimana dal ritiro del Piano di Fincantieri e il tavolo regionale per Castellammare non si è ancora insediato» rileva l'Armato che sollecita «la immediata convocazione del tavolo per un nuovo piano più condiviso dalle parti sociali e istituzionali, premessa di rilancio del cantiere di Castellammare».

Rosa Benigno

CISL BONANNI AL CONVEGNO SUL WELFARE INTERVIENE SULLA CRISI DELLA CANTIERISTICA

«Fincantieri punti all'innovazione»

di Eduardo Cagnazzi

NAPOLI. Il ritiro del piano industriale da parte di Fincantieri apre nuove possibilità al sindacato di discutere meglio e con tranquillità. Lo ha dichiarato il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, intervenendo ieri a Napoli a un convegno dei pensionati e del pubblico impiego dello stesso sindacato sul welfare. «Adesso occorre garantire a Castellammare e agli altri cantieri delle prospettive.

Il segretario nazionale: «La riforma fiscale non è più rinviabile, in quanto ad essere tartassati sono i pensionati e i lavoratori dipendenti. Le aliquote devono essere più basse. Pertanto occorre trovare, risorse da agevolazioni fiscali»

Attraverso aiuti della Regione, del governo e dell'Unione europea, nonché qualche accordo con gli armatori, si faccia di tutto per mantenere in vita la produzione. Anche perché - ha proseguito Bonanni - bisogna pensare subito al dopo, puntando su innovazione e programmi che consentano di resistere alla concorrenza spietata di cinesi e co-

reani. Altrimenti sarà una vittoria di Pirro. E per noi, innovazione significa sia realizzare motori a basso regime di consumo, sia design interno, che è uno dei punti di forza della cantieristica italiana». Entrando poi nel merito delle proposte di welfare e della manifestazione

nazionale che si terrà il prossimo 18 giugno a Roma, promossa insieme con la Uil, Bonanni ha dichiarato che la riforma fiscale non è più rinviabile, in quanto ad essere tartassati sono i pensionati e i

lavoratori dipendenti. «Le aliquote devono essere più basse. Pertanto occorre trovare le risorse dalle agevolazioni fiscali che si aggirano tra i 160 e i 190 miliardi di euro all'anno. Come vanno riviste - ha sostenuto - quelle per l'acquisto della casa per chi contrae un mutuo di 700mila euro. E diminuite le tasse per le imprese che investono». In



Napoli. Raffaele Bonanni, segretario generale Cisl, al convegno sul Welfare (Agn foto)

precedenza, il segretario regionale della Cisl, Lina Lucci, aveva affermato che i pensionati della Campania sono ormai allo stremo. Tartassati da una pressione fiscale sempre più pesante e costretti a sostenere ticket esosi per servizi sanitari che andrebbero garantiti almeno alle fasce più deboli, adesso non ce la fanno più e chiedono a gran voce di disegnare un nuovo welfare che li tuteli, recuperando risorse dagli sprechi e dalle ineffi-

cienze. «Oggi il 50,9% delle pensioni erogate nella regione è sotto i 500 euro, il 79,4% è al di sotto della soglia di povertà. E se nel Paese il numero di anziani ricoverati in strutture residenziali è in media del 29,8 per mille, in Campania il rapporto sale al 5,9 per mille, mentre il numero di coloro che usufruiscono della spesa per l'assistenza domiciliare è appena dell'1,6%», ha sostenuto. Da qui l'esigenza non più rinviabile per gli enti locali di riquali-

ficare la spesa e mettere in atto un'integrazione sociosanitaria che, più volte annunciata, non è mai partita. Per il sindacato, il sociale non può continuare ad essere visto come un peso, ma come un motore dello sviluppo. «Siamo consapevoli di trovarci nel bel mezzo di una crisi economica. Ma sappiamo anche che da essa si può uscire solo rafforzando il welfare, riformandolo e adeguandolo a una società che è cambiata». E riferendosi alla sanità in Campania, Lucci ha aggiunto: «Da pochi giorni è stato approvato il Piano sanitario regionale 2011-2013 che prevede la riqualificazione dell'assistenza ospedaliera, riproponendo la valorizzazione della medicina territoriale. In tale senso, i distretti sanitari potrebbero assicurare anche l'integrazione sociosanitaria, soprattutto se andranno a coincidere con gli ambiti territoriali previsti dalla legge 328. Anche perché - ha precisato - è arrivato il momento per le province ed i comuni di mettere in atto quell'integrazione sociosanitaria che non è mai decollata».

HOUSING SOCIALE

Tagliatela promuove progetti campani

MILANO. «Per coinvolgere le popolazioni della Campania sulle politiche di housing sociale organizzarremo un viaggio in tutte le province in modo da divulgare, attraverso alcuni progetti pilota, questo nuovo modo di costruire». Lo ha annunciato l'assessore all'urbanistica e al governo del territorio Marcello Tagliatela a margine del convegno «Nel mezzo del Cammin...», il Social Housing, a che punto siamo», tenutosi ieri alla Fiera di Milano nell'ambito della seconda edizione di Social Housing Exhibition. L'assessorato ha partecipato con uno stand su cui sono riprodotti il nuovo logo dell'housing sociale (una cassetta color albicocca dentro cui sbocciano fiori stilizzati) ed il claim "Housing: sociale e natura per Abitare il futuro". «Lavoriamo per ridisegnare la Campania del futuro con un'architettura amica dell'uomo e della natura, rispettosa della memoria storica dei luoghi, capace di favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale. Una Campania che sappia dare risposte concrete agli effettivi bisogni abitativi dei suoi abitanti», ha concluso Tagliatela.

CAPODICHINO

Vueling da Napoli 28 connessioni

NAPOLI. La compagnia aerea Vueling offre dall'aeroporto di Napoli 28 destinazioni in connessione via Barcellona, tra cui Alicante, Amsterdam, Bilbao, Bruxelles, Gran Canaria, Granada, Ibiza, Lisbona, Malaga, Palma di Maiorca, Minorca, Mosca, Parigi, Santiago de Compostela, Siviglia, Tenerife e Vigo. I passeggeri in partenza da Napoli potranno inoltre volare a Miami e San Paolo grazie ai collegamenti con Iberia. Vueling, si legge in una nota, ha in progetto di coinvolgere altre compagnie aeree internazionali, con l'obiettivo di trasportare, grazie al servizio di voli in connessione, un milione di passeggeri entro la fine del 2011. Vueling ha iniziato l'attività in Italia nel dicembre 2004 collegando Fiumicino e Malpensa con Barcellona e Valencia con Milano. La rilevanza del mercato italiano è cresciuta, collegando sempre più città spagnole, a partire dall'inaugurazione del volo Barcellona-Venezia nell'aprile 2006.

PROFESSIONI LA NEONATA ASSOCIAZIONE, GRANDI CONSENSI A LIVELLO REGIONALE

Assomediazioni, continua il trend positivo

NAPOLI. Nata a Roma lo scorso 24 maggio, Assomediazione (Associazione italiana degli organismi privati di mediazione e di formazione per la mediazione), continua a raccogliere consensi e adesioni a livello regionale. Crescere sul territorio in termini di rappresentatività è il primo obiettivo emerso anche dall'incontro tenutosi lo scorso 6 giugno al centro Metro di Pozzuoli. Prima ancora di portare sul tavolo del ministro competente le istanze degli operatori, i soggetti campani presenti all'incontro hanno condiviso la linea guida del presidente nazionale Ferdinando Lombardo (nella foto con Angelino Alfano) e del consigliere Tommaso Marrone secondo i quali il primo passo verso la soluzione dei problemi del settore è quello di crescere nel numero, solo in questo modo sarà possibile avere voce in capitolo e diventare protagonisti delle scelte e non più spettatori. Csf, Disa, Concilium, Il Paciere, As Connet, Media Conci-



lia, Concordia Polis, ADR Concilmed, Mediamio ADR, MCM ADR Conciliare, Medarb, ADR Medicvita Institute, possono essere considerati i pionieri di una nuova forma di aggregazione che farà sicuramente proseliti visto l'alto profilo e la democraticità di un dibattito dal quale sono emerse già le prime difficoltà riscontrate sul campo da parte di chi opera nel nuovo mondo della mediazione. Tra incertezze interpretative (soprattutto in merito alle tabelle tariffarie), dub-

bi sull'operatività delle sedi secondarie, lentezza burocratica del ministero (dovuta soprattutto ad una evidente carenza di personale), pregiudizi di categorie ostili all'istituto della mediazione, Assomediazione vuole offrire il proprio contributo per fare luce sulle numerose zone d'ombra ancora presenti intorno alla materia, dialogando con tutti. A partire dal Ministero della Giustizia, al cui tavolo, superata questa fase embrionale, si tornerà a fine mese con un direttivo nazionale nuovo di zecca. Intanto, tra tante difficoltà operative, una indicazione positiva: la Corte Costituzionale sembrerebbe orientata verso un parere favorevole all'impianto normativo in vigore. Per quanto riguarda il possibile decreto correttivo finalizzato a sancire l'obbligatorietà dell'assistenza legale degli avvocati all'interno della procedura di media-

zione, il presidente Ferdinando Lombardo afferma: «Innanzitutto io non parlerei di assistenza legale, termine più consono a un'aula di tribunale, ma di negoziazione assistita finalizzata al raggiungimento di un buon accordo per il proprio cliente, e dunque l'approccio dell'avvocato all'interno della mediazione deve essere adeguatamente strutturato come professionista capace di facilitare, là dove sia possibile, un accordo tra le parti presenti. Da presidente di Assomediazione e da responsabile di un organismo di mediazione, non ho nulla in contrario alla presenza di un professionista capace di costruire un accordo, ma sono certo che per introdurre questa figura obbligatoria all'interno della camera di mediazione, sia necessario predisporre una formazione di base alla negoziazione assistita da legale, per evitare un atteggiamento tipico da udienza che non faciliterebbe i meccanismi specifici della mediazione».

FEDERALISMO FISCALE

Commercialisti, forum a Ischia

ISCHIA. «Il federalismo municipale» è il seminario organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli, al Grand Hotel Punta Molino di Ischia, con la collaborazione di EntiLab e dell'Unione commercialisti e consulenti del lavoro di Ischia. Interverranno Achille Coppola e Bruno Miele, presidente e vicepresidente Odcec Napoli, Vincenzo Moretta, consigliere segretario dell'Ordine partenopeo, Giovanni Granata, consigliere delegato commissione enti locali Odcec Napoli; Giuseppe Ferrandino, Sindaco di Ischia; Domenico De Siano, consigliere regione Campania; Alfonso Ascione, presidente commissione nazionale ambiente e territorio; Piero D'Ambrà, presidente Uccil Ischia; Umberto Mezza, presidente EntiLab; Salvatore Varriale, della Copaff.

TRASPORTI DAL 13 GIUGNO NOVITÀ PER LA FASCIA U

Unicocampania, tempi più lunghi

NAPOLI. L'assessorato ai trasporti e alle attività produttive della regione Campania informa che dal 13 giugno prossimo i biglietti orari del sistema regionale integrato dei trasporti "Unicocampania" della fascia U - quella che consente di effettuare gli spostamenti tra Napoli e i diversi comuni della regione - avranno una validità temporale più ampia, ossia potranno essere utilizzati per una durata maggiore di quanto era previsto fino a oggi. In particolare, il biglietto orario U1, di recente introduzione, passerà da una validità di 100 minuti a una durata di 120 minuti, mentre quelli della fascia U6 alla U11 (che, finora, avevano una validità temporale di 180 mi-

nuti) estenderanno la propria durata dal 13 giugno come segue: U6: 190 minuti; U7: 200 minuti; U8: 210 minuti; U9: 220 minuti; U10: 230 minuti; U11: 240 minuti. Per consentire l'applicazione immediata di queste modifiche, dal 13 giugno prossimo gli utenti potranno utilizzare alle nuove condizioni i vecchi titoli di viaggio già in circolazione, ossia a prescindere dalle indicazioni riportate nelle avvertenze poste sul retro dei biglietti. Dal 1° luglio, invece, saranno in distribuzione i nuovi titoli di viaggio aggiornati in base alle modifiche approvate. «Abbiamo deciso di accogliere la richiesta di una larga parte di cittadini e associazioni di utenti e con-

sumatori - spiega l'assessore regionale ai trasporti e alle attività produttive, Sergio Vetrella - con le quali siamo costantemente in contatto per controllare il sistema e apportare correttivi ove possibile; in questo caso, grazie all'estensione della durata dei biglietti orari, rendiamo ancora più convenienti gli spostamenti con i mezzi pubblici, dando ai cittadini più tempo a disposizione per completare il proprio viaggio su tutti i mezzi di trasporto e sempre con un solo biglietto. Si tratta, come è facile constatare, di variazioni significative, che arrivano fino a un'ora in più di validità rispetto alla durata precedente, come nel caso del biglietto di fascia U11.

I LEGALI DEL SINDACATO: TUTELIAMO GLI ISCRITTI

Fismic, intervento in giudizio contro il ricorso della Fiom

POMIGLIANO D'ARCO. Ieri mattina, la Fismic ha presentato al tribunale di Torino il documento di intervento volontario in giudizio, in merito al ricorso della Fiom contro la newco "Fabbrica Italia Pomigliano". Nel documento presentato dai legali del sindacato, Carlo Scalenghe, Irma Ciaramella, Tiziana D'Amato, si legge che la Fismic per la tutela «dei propri iscritti e di tutti coloro che hanno partecipato al referendum, ha interesse affinché vengano ritenute del tutto infondate le conclusioni contenute nel ricorso della Fiom». Secondo il sindacato autonomo, gli accordi per gli stabilimenti Fiat di Pomigliano e Mirafiori sono stati «frutto di una complessa trattativa tra le organizzazioni sindacali e Fiat Group Automobiles e posti a garanzia dell'occupazione nel rispetto dei diritti dei lavoratori e nel loro preminente interesse». Infine, il leader della Fismic, Roberto Di Maulo, evidenzia che la Fiom «aveva tanto parlato in questi ultimi mesi di anticostituzionalità, di diritti calpestat. Ebbene, nel ricorso che ha presentato di tutti questi argomenti non v'è traccia: come mai?».

| BORSA | |
|-----------------------------|--------|
| Piazza Affari in forte calo | |
| I principali indici | |
| FTSE MIB | -1.44% |
| STAR | -0.81% |
| MID CAP | -1.84% |
| ALL SHARE | -1.46% |
| CAC 40 | -0.88% |
| DAX 30 | -0.61% |